



Coordinamento Nazionale FLP-Interno

Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - Palazzina F, 1° piano, stanza n. 50 - 00184 Roma
Tel. 06.46547989 fax 06.46547954 flp_interno@icloud.com www.flp-interno.it



NOTIZIARIO FLP-Interno n. 76 - 28 agosto 2017

ADEGUAMENTO DEI DVR SI È CONCLUSA IL 31 LUGLIO 2017 L'AZIONE DI MONITORAGGIO E DIFFIDA DELLA FLP NEI CONFRONTI DI PREFETTI E QUESTORI

Nei mesi di giugno e luglio 2017 la FLP, stante l'immobilismo assoluto in materia, da parte dei prefetti Varratta e Sgaraglia (che erano stati ripetutamente sollecitati ad attivarsi), ha provveduto ad inviare delle PEC a prefetti e questori di tutta Italia, invitandoli a rivedere ed adeguare il proprio DVR (documento di valutazione del rischio) inserendovi la previsione dei rischi e gli accorgimenti da adottare per eliminarli o ridurli, per quanto riguarda le situazioni lavorativamente pericolose nel settore immigrazione, sia sotto il profilo della "safety" che sotto quello della "security".

E' pertanto da considerarsi conclusa l'iniziativa FLP denominata:

“LAVORARE IN SICUREZZA... SENZA SE E SENZA MA”.

Nelle comunicazioni inviate abbiamo provveduto anche ad allegare un vademecum con le prescrizioni e le raccomandazioni da inserire nei DD.VV.RR..

L'adeguamento del DVR costituisce un importante presupposto per garantire la sicurezza dei lavoratori, in quanto esso stabilisce le misure che devono essere adottate per la loro tutela e facilita l'attribuzione delle responsabilità e l'individuazione del responsabile in caso di inottemperanza.

Oltre il 90% dei questori ha risposto al nostro invito assicurando che il DVR era già stato adeguato o che lo sarebbe stato entro breve secondo le indicazioni fornite.

Le assicurazioni ricevute da parte dei prefetti sono invece rimaste sotto al 40%.

Ciò non significa necessariamente che chi non ha risposto non abbia poi comunque provveduto... anche perché, qualora si verificassero delle problematiche nell'ufficio da lui diretto, fornendo ad un giudice la prova della PEC inviata, non sarebbe poi difficile attribuire al soggetto inadempiente delle precise responsabilità.

Rimane sconcertante il fatto che per fornire al personale impegnato in quel settore un adeguato livello di sicurezza nello svolgimento del proprio lavoro d'ufficio, si sia dovuto attivare un sindacato (la FLP) nell'indifferenza totale degli altri sindacati e soprattutto e nell'immobilismo assoluto di chi istituzionalmente rappresenta e quindi dovrebbe tutelare il personale che lavora nella nostra Amministrazione.

